Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Determina n.12/2024

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 e s.m.i, rubricato "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132", che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di "prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", così come modificata dal D. Lgs. 16 marzo 2018, n. 29;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Catania - Prot. Interno N.0302482 del 08/07/2024

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78, dal titolo "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO che il comma 1 dell'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti;

VISTO in particolare, l'art. 17 del sopra richiamato D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO che tale modalità di affidamento diretto sia la più idonea, in ragione della tipologia di affidamento e dell'importo stimato, a perseguire il principio di risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 ("Legge di stabilità per il 2015"), che, nell'introdurre l'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l'IVA è versata all'Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla L. 16/12/2022, n. 204: "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri",* con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.178 del 16 ottobre 2023, recante: "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 (pubblicato in G.U. n. 295 del 06 dicembre 2023) entrato in vigore il 21 dicembre 2023;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Catania - Prot. Interno N.0302482 del 08/07/2024

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

VISTO l'art. 8, comma 3, del suddetto D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178 secondo cui fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3, del citato D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*", che all'articolo 4 prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, con acronimo ICQRF e ne disciplina le funzioni, l'organizzazione strutturale e la ripartizione interna in uffici centrali, uffici territoriali e laboratori; registrato alla Corte di Conti al n. 89 in data 17/02/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 04/03/2020;

VISTE le indicazioni operative "Masaf- D.P.C.M. n. 178 del 2023 e D.M. Uffici – disciplina intertemporale – gestione congiunta delle competenze", trasmesse con nota prot.75145 /2024, in base alle quali, fermo restando le attribuzioni dei capitoli di spesa in capo alle Direzioni generali competenti ex D.P.C.M 178/2023, durante il periodo transitorio (rectius, fino alla definizione delle procedure di interpello) i direttori degli uffici dirigenziali non generali continuano a esercitare le funzioni previste dai provvedimenti relativi agli incarichi precedentemente assegnati ;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata in G.U. Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 – Suppl. Ordinario n. 40;

VISTO il D.M.E.F. 29 dicembre 2023, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026", pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 – Suppl. Ordinario n. 41;

VISTO il Decreto del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del Masaf, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO il Decreto del Direttore Generale TERR n. 236701 del 28.05.2024, con il quale nelle more del conferimento dell'incarico di direzione del Laboratorio ICQRF di Catania ad un dirigente, è stata conferita al Dott. Pasqualino Traulo, la delega di tutte le funzioni necessarie ad assicurare la funzionalità e la continuità dell'attività istituzionale;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Catania - Prot. Interno N.0302482 del 08/07/2024

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
ICQRF

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

VISTO il Decreto Ministeriale n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti al n.288, del 23 febbraio 2024, concernente la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi del succitato D.P.C.M. 178/2023;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" - CDR 4 al 1° gennaio 2024;

VISTA la Direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 280, recante gli indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari 129693 del 18 marzo 2024 - registrata all'UCB in data 16 aprile 2024 al n. 275, con la quale sono state impartite anche alle Direzioni Generali, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTA la Direttiva di III livello n. 194854 del 2 maggio 2024, registrata all'UCB in data 2 maggio 2024 al n. 306 - emanata dal Direttore per il Contrasto alle Pratiche Commerciali Sleali e per le Procedure Sanzionatorie, COPRAS - con la quale sono stati assegnati, tra l'altro, gli obiettivi in materia di contenzioso, ruoli per l'esecuzione forzata delle sanzioni amministrative e relazioni all'Avvocatura dello Stato per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva di III livello n. 203077 del 7 maggio 2024, registrata all'UCB in data 9 maggio 2024 al n. 313 - emanata dal Direttore Generale della Prevenzione e del Contrasto alle Frodi Agroalimentari, PREF - con la quale sono state assegnate le risorse umane e strumentali per l'anno 2024;

VISTA la Direttiva di III livello n. 188199 del 24 aprile 2024, registrata all'UCB in data 29 aprile 2024 al n. 298 - emanata dal Direttore Generale degli Uffici Territoriali e dei Laboratori, TERR - con la quale sono stati individuati gli obiettivi degli Uffici Territoriali e dei Laboratori per l'anno 2024;

VISTO il Regolamento UE 625/2017 che obbligano i laboratori preposti ai controlli ufficiali dei prodotti agroalimentari e mezzi tecnici per l'agricoltura all'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2018;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Catania - Prot. Interno N.0302482 del 08/07/2024

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

CONSIDERATO che il Laboratorio di Catania è accreditato con n. 0664 rev. 11, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2018, che stabilisce i requisiti generali per la competenza dei laboratori;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l'esigibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

VISTA la nota prot. 181362 del 22 aprile 2024, con la quale sono state disposte le assegnazioni definitive nei capitoli di spesa;

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo 2414 P.G. 1;

CONSIDERATA la necessità, l'urgenza e l'indifferibilità di garantire il Servizio di raccolta rifiuti del laboratorio più esattamente specificato nell'allegata richiesta di buono d'ordine n. 727/2024, firmata dal responsabile dell'unità analitica Agricoltura biologica al fine anche di non compromettere la corretta attività istituzionale del laboratorio; la spesa presunta ammonta a € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) I.V.A. esclusa;

VISTA la Richiesta di buono d'ordine sopra specificata con la quale il responsabile dell'unità analitica Agricoltura biologica ha rappresentato l'esigenza di garantire il Servizio di raccolta rifiuti presso la ditta Isea S.r.l.

RAVVISATA l'opportunità di evadere la richiesta al fine di garantire lo svolgimento della ordinaria attività del Laboratorio;

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all' esecuzione delle prestazioni contrattuali**;**

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, così come convertito con Legge 6 luglio 2012 n. 94, che rende obbligatorio il ricorso alle "Convenzioni stipulate da CONSIP" e agli strumenti messi a disposizione dal "Mercato elettronico della Pubblica amministrazione";

VERIFICATO che per l'acquisizione della fornitura in questione, non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e dell'art. 1 del D.L. 95/2012,

MASAF - ICQRF Laboratorio di Catania - Prot. Interno N.0302482 del 08/07/2024

commutati nella legge n. 135/2012 aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelli della presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'Art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, come convertito nella legge n. 94/2012, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'Art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 di "*fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*" per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che è attivo sul portale MePA il bando "BENI", categoria merceologica " Servizio di raccolta rifiuti " CPV 905100-2;

VERIFICATO che tale fornitura è presente nel MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*) si rende necessario provvedere ad acquisire la fornitura di che trattasi in tale ambito istituzionale;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATA la solidità della ditta Isea S.r.l. nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, si ritiene di poter esonerare la stessa dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

RITENUTO che le caratteristiche della fornitura da acquisire sono standardizzate e le cui condizioni sono stabilite dal mercato;

D E T E R M I N A

Art. 1

È disposta, per le motivazioni espresse e secondo le modalità di cui in premessa, l'erogazione attraverso il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (MePA) mediante predisposizione di un *Trattativa Diretta*, ai sensi previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del Servizio raccolta rifiuti di laboratorio per l'importo presunto di € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) I.V.A. esclusa;

MASAF - ICQRF Laboratorio di Catania - Prot. Interno N.0302482 del 08/07/2024

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Art. 2

Di affidare, ai sensi della citata normativa, alla Ditta Isea S.r.l. indicata nella richiesta di Buono d'Ordine n. 727/2024, come sopra specificato, la quale possiede le caratteristiche tecniche e la competenza specifica per effettuare la fornitura del servizio ed inoltre, è iscritta nel registro fornitori di questo laboratorio.

Art. 3

Di autorizzare, per quanto in premessa, la spesa pari all'importo di € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) I.V.A. esclusa, con eventuale aggiornamento all'esito della presentazione della offerta.

Art. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione dell'erogazione del servizio di che trattasi.
In considerazione della solidità della ditta e della comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, potrà essere disposto l'esonero della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

Art. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 6

La sopracitata spesa, da imputare al capitolo 2414 P.G. 1 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario sulla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari" di pertinenza del CDR 4, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore.

Art. 7

L'Amministrazione, verificata la regolare esecuzione della fornitura e del servizio previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), procederà al pagamento del corrispettivo dovuto al fornitore, a seguito di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, in conformità a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 55 del 03/04/2013.

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Art. 8

Il Dr. Pasqualino Traulo, Funzionario Delegato del Laboratorio di Catania, è nominato Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Art. 9

Il presente atto deve essere pubblicato sul sito del MASAF Area Amministrazione Trasparente - ICQRF Laboratorio di Catania", ex art. 28 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dr. Pasqualino TRAULO
Documento informatico sottoscritto con firma digitale formato PAdES

Pasqualino Traulo
MiPAAF